



Rotary
Distretto 2120
Puglia e Basilicata



Mirella Guercia
Governatore

Bari, 1 dicembre 2015

Ai Presidenti e Segretari dei Club
e p.c. Ai Past Governor
Al DGE Luca Gallo
Al DGN Giovanni Lanzilotti
All'Istruttore Distrettuale
Agli Assistenti del Governatore
Ai DG italiani
Al Coordinatore Editoriale della Rivista
Distrettuale
Al Direttore responsabile della Rivista
Distrettuale
Al Direttore della News Digitale
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract
Al Rappresentante Distrettuale Interact
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani
Loro Sedi

La Lettera del Governatore **Dicembre 2015**

Carissime Amiche ed Amici,
siamo quasi al giro di boa. Il tempo è letteralmente volato e nonostante tutte le cose fatte mi rendo conto che avrei voluto farne tante altre.

Anni fa un Presidente del mio Club mi disse: "Un anno è poco, proprio quando tutto comincia a girare nel verso giusto ci si rende conto che bisogna passare la mano!" Ora lo capisco.

Ricevo ancora tante affettuose richieste da tanti amici riguardo alla mia salute, voglio tranquillizzare tutti, sono in perfetta forma ed il bagno di Rotary effettuato durante l'Institute di Milano mi ha dato ulteriore carica e voglia di lavorare per il nostro splendido Distretto, con la speranza di trasmettere a tutti voi lo stesso entusiasmo e la stessa voglia di fare.

Dicembre è il mese che il Rotary dedica alla **prevenzione e cura delle malattie**. Uno dei più importanti obiettivi del Rotary è prevenire le malattie e promuovere la salute attraverso il miglioramento delle capacità dei medici e delle infrastrutture sanitarie a livello locale, la promozione di programmi di prevenzione delle malattie, la prevenzione di disabilità fisiche causate da malattie o infortuni, il finanziamento degli studi relativi alla prevenzione e alla cura delle malattie.

Basta pensare all'impegno e alle risorse impiegati dal Rotary per l'eradicazione della polio ma anche di altre malattie come HIV/AIDS e malaria: sono stati allestiti campi della salute e centri di formazione nei Paesi sottosviluppati e nelle comunità colpite da queste gravi malattie.

Dicembre è anche il mese che il Rotary dedicava alla FAMIGLIA, argomento più che mai attuale in questo momento storico e politico. La famiglia è il fulcro della nostra società, ma non a

caso in questo mese ricorre anche la festività del Natale, ricorrenza in cui celebriamo una famiglia ben più importante.

Oggi il concetto stesso di famiglia è messo in crisi, a causa della bassa natalità, a causa delle difficoltà economiche in cui versa la nostra società, a causa della mancanza di lavoro, che costringe i figli a cercare lavoro lontano dai loro nuclei familiari se non in altre nazioni. Tutto ciò sta comportando un profondo mutamento e nuovi equilibri fra tutti gli elementi di un nucleo familiare, tuttavia il concetto di famiglia e la famiglia stessa rimane un punto saldo di riferimento per la nostra società, nella famiglia vengono posti i semi dell'uomo e della donna che saranno, nella famiglia si forma il futuro componente della società, si educa, si istruisce, si plasma il futuro cittadino. Nella famiglia impariamo la solidarietà, l'onestà, il reciproco aiuto e sostentamento, impariamo il rispetto per l'anziano e la tolleranza verso l'altro.

Fare l'elogio della famiglia è quanto mai semplice, potrei continuare ancora con tanti altri concetti, correndo il rischio di cadere in luoghi comuni, ma tutto ciò è così facile perchè corrisponde sempre al vero.

Molto spesso si parla di "Famiglia rotariana", e penso che in questo mese dobbiamo celebrare nei Club anche e soprattutto questo concetto. Nei Club dobbiamo far regnare la stessa serenità e guardare agli altri soci con gli stessi occhi con cui guarderemmo la nostra famiglia, imparare a rispettare le diversità, a tollerare coloro che hanno idee diverse dalle nostre. Se viviamo nella famiglia la sentiamo nostra, e lo stesso succede nei Club, se frequentiamo il Rotary diventa nostro, e gli altri soci la nostra famiglia a cui appoggiarci, a cui chiedere ed a cui dare. Se riusciamo a costruire questo clima nei nostri club faremo sicuramente un grande regalo al Rotary, ai nostri amici ed a noi stessi.

Voglio ora augurare a quanti non potrò farlo di persona di trascorrere un Santo Natale in serenità, allegria e pace. Voglio augurare pace a tutti coloro che a causa di conflitti hanno perso tutto, casa, lavoro, libertà. Voglio augurare pace a quanti affrontano esodi inenarrabili trovando spesso la morte fra l'indifferenza nella speranza di un futuro migliore. Pace a quanti non riescono oggi a vedere una luce in fondo al tunnel. Pace agli ultimi perchè trovino la forza di riemergere.

Papa Francesco, socio rotariano onorario, ha detto nei mesi scorsi una frase che vorrei che tutti noi facessimo nostra: "L'unica vera autorità viene dal SERVIZIO". Questa frase sembra fatta su misura per la nostra associazione per cui insieme agli auguri di un Santo Natale vi faccio l'augurio di servire sempre meglio e di più la nostra società per far crescere la nostra "Famiglia Rotariana"

Un grande abbraccio

